AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PESCARA: TRUFFA IN ACQUISTI ON LINE PC E SMARTPHONE, CINQUE DENUNCE

7 Aprile 2021



PESCARA – Avevano architettato una truffa diabolica: tenevano d'occhio le piattaforme on line, si facevano spedire pc e smartphone costosi ad acquirenti fittizi e sempre diversi, ma legati tra loro come in una matrioska.

Un'organizzazione ingegnosa interrotta dalla Squadra Mobile che ha individuato e denunciato cinque persone nel Pescarese.

L'altra trappola escogitata dai truffatori era la creazione di documenti di trasporto fasulli inviati al venditore, con tanto di logo di corrieri nazionali (totalmente estranei alla vicenda), nei quali veniva indicato il pagamento alla consegna in contrassegno: saldo che, naturalmente, non è mai avvenuto.

Il piano è stato messo in atto, individuando uno stabile dalle parti della pineta dannunziana: sui citofoni venivano attaccate, di volta in volta, etichette posticce in cui si riportavano i dati falsi dei destinatari, sempre diversi, che si facevano trovare al momento della consegna del corriere.

Sui moduli avevano inserito anche un numero di telefono a cui rispondeva uno degli organizzatori della truffa che forniva tutti i dettagli, confermando la validità dell'accordo e tranquillizzando la vittima.

All'arrivo dell'ultimo pacco, oltre al corriere e al falso acquirente, si sono presentati anche gli agenti della Squadra Mobile che hanno interrotto la truffa che andava avanti da alcune settimane: l'uomo fermato ed identificato, ha indicato un'altra persona – una donna – che a sua volta ha fatto il nome di un altro destinatario, tutti collegati tra loro e complici della truffa. Così gli investigatori della Squadra Mobile sono riusciti ad aprire la matrioska denunciando cinque persone per truffa.

Nell'ultimo pacco c'era un Mac Book del valore di un migliaio di euro spedito da un venditore romagnolo che aveva inserito l'annuncio di vendita sul web.

Le indagini dirette dal Sostituto Procuratore della Repubblica Marina Tommolini, potrebbero riservare ulteriori sorprese visto che la Squadra Mobile ha ricollegato altre due truffe avvenute di recente con la stessa tecnica sempre a Pescara ad un quarantatreenne, perquisito durante l'operazione, che aveva addosso altri falsi moduli di spedizione di telefoni cellulari, IPad e computer portatili.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli